

# BACS, LA CASA "SMART" A SERVIZIO DELL'UTENTE

MONICA GIAMBERSIO

23 marzo '16 - Monitoraggio dei dati, riduzione dei consumi, gestione **smart** delle risorse in chiave olistica. Sono questi alcuni degli orizzonti tematici legati al Building Automation Control System, argomento a cui è stato dedicato il workshop intitolato "Dalla gestione dei carichi ai BACS" che si è tenuto il 16 marzo a Milano nell'ambito dell'edizione 2016 di Expocomfort. Un'occasione per fare il punto su tutte le novità tecniche del settore alla luce della definizione normativa degli edifici a energia quasi zero e degli obblighi, per gli edifici non residenziali, di adottare BACS in classe B.

Dal convegno è emerso come parlare di questi temi sia meno problematico rispetto al passato e come, grazie al sempre maggior rilievo assunto dal digitale, la capacità di poter usufruire di tecnologie in grado di processare i dati in maniera efficiente stia diventando una questione di primaria importanza nell'approccio all'edificio. Tuttavia per poter intra-

prendere questa strada è necessario avere impianti, ad esempio elettrici, che siano tecnologicamente adeguati, ovvero dotati di dispositivi tecnici preposti alla raccolta di informazioni. Un trend di cui ben si comprende l'importanza nel contesto dello sviluppo delle **smart** city, un ambito in cui la parola d'ordine è integrazione e dialogo tra i diversi dispositivi e in cui l'edificio viene visto come parte di un sistema più ampio che ha tra i driver principali la sicurezza, il comfort per l'utente e il risparmio energetico. In questo senso non avere competenze in tema di Building Automation Control System costituisce uno svantaggio anche in termini di competitività sul mercato, come ha sottolineato **Filomena D'Arcangelo, Responsabile Area Tecnico-normativa e Ambiente di ANIE**, che nel suo intervento ha tracciato un quadro delle novità normative del settore (nel video l'intervista integrale).

## DOSSIER



FILOMENA D'ARCANGELO  
RESPONSABILE AREA TECNICO  
NORMATIVA DI E AMBIENTE DI ANIE



Un altro tema chiave emerso dall'incontro è stato quello dell'importanza della comunicazione tra dispositivi, affrontato da **Valerio Alessandrone, Docente di Automazione industriale al Politecnico di Tallin**. Alessandrone ha sottolineato come oggi, nel settore della building home automation, a differenza di quello industriale, manchino standard di programmazione e interoperabilità e come una via da percorrere sia quella dell'internet of thing, uno strumento utile a fare da ponte tra l'ambito degli edifici e quello dell'automazione industriale.

VALERIO ALESSANDRONI,  
DOCENTE DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE  
AL POLITECNICO DI TALLIN

## DOSSIER

Il tema della possibilità di monitorare i consumi è stato uno dei fil rouge dell'incontro, declinato anche dal punto di vista del comparto idrosanitario in ambito civile e commerciale. Tra gli strumenti menzionati per una gestione **smart** del sistema idrico: aeratori, riduttori di pressione, temporizzatori; soluzioni efficaci in un'ottica in cui gli obiettivi da perseguire sono sicurezza, riduzione dei costi e dei consumi della risorsa idrica. Per raggiungere questi risultati, solo per fare un esempio, si può ricorrere a dispositivi in grado di intervenire sulla modulazione della tipologia di erogazione in base all'impiego, per un'ottimizzazione intelligente delle quantità di acqua impiegate.

